



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 30/06/2021

Oggetto :

APPROVAZIONE DEL PEF, PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021 AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta**, del mese di **giugno**, alle ore **16:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Consigliere	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere	X	
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere		X
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere	X	
PERUZZI Gabriella	Consigliere	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere	X	
GIORDANO Gabriele	Consigliere		X
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere		X
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere	X	
Totale		10	3

Assente alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario F.F. **TOCCI Giuseppe**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Relaziona il **SINDACO**: il quale ripercorre la recente storia del sistema tariffario dei rifiuti soffermandosi sui costi del servizio, sulla sua integrale copertura e sulle riduzioni, nonché sull'effetto della pandemia. Riporta quindi la suddivisione tra utenze domestiche (61,62% del costo del servizio con diminuzione media dello 0,1 %) e non domestiche (38,38% con incremento medio dell'1,75%) e l'innovazione del numero dei componenti del nucleo familiare oltre alla metratura. Sottolinea, ancora, gli obiettivi di economia circolare, la riduzione dei rifiuti (grazie a Porta a Porta, limitazione della plastica con casa dell'acqua e borracce) e l'aumento dell'orario dell'Isola ecologica, che ha comportato un incremento dei costi a carico dell'Amministrazione. Riferisce, inoltre, dati sulla raccolta differenziata che evidenziano una media del 67 – 68%.

Il Consigliere **MARENGO**: segnala la difficoltà di reperimento dei dati e che le previsioni TARI del 2021 si assestano su 616.000 euro, 10.000 in più rispetto a quelle 2020, che riguardano le utenze non domestiche (che aumentano dell'1,75%), che si aggiunge all'aumento dell'Irpef e dell'IMU. Sembra che la RD sia prevista in calo al 65% e chiede se si possa fare meglio e quali azioni si intendono intraprendere, in accordo con lo CSEA, anche perché il dato che si desume dal PEF evidenzia, in termini assoluti e non percentuali, un aumento complessivo di 25.000 Kg; anche il dato medio pro capite è in aumento, in quanto nel 2018 era di 348 Kg. e nel 2021 di 380 kg. Segnala anche la riduzione delle entrate Conai e ne chiede il motivo, evidenziando che l'impegno dei cittadini all'incremento della differenziata dovrebbe essere premiata con maggiori entrate e quindi riduzione di costi e tariffe. Sull'ampliamento dell'orario dell'isola ecologica con i maggiori costi sarebbe interessante capire gli effetti sull'utenza di Verzuolo. In relazione all'economia circolare, che si manifesta nella riduzione della plastica dovuta all'apertura della casa dell'acqua e nella distribuzione delle borracce agli studenti, per onestà intellettuale bisogna dire che sono iniziative adottate da altre amministrazioni. L'informazione e la formazione della popolazione degli studenti è una buona intenzione e si è disponibili a collaborare.

Si osserva invece che l'introduzione delle stoviglie di plastica nelle mense scolastiche non riducono la plastica ed è diseducativo; chiede quindi che si ritorni al più presto alle stoviglie ordinarie.

Il Consigliere **VALLOME**: sicuramente le iniziative passate sono positive ma in tempi recenti non ci sono state iniziative significative; mancano una prospettiva futura e una programmazione per i prossimi anni sulla politica dei rifiuti; ribadisce il proprio supporto.

Il Consigliere **QUAGLIA**: sulle percentuali il Consorzio ha tutti i dati necessari; sulla plastica ci si era dati disponibili ma la pandemia ci ha presi in contropiede; non si difende la stoviglia monouso, tutt'altro, si possono fare virate in senso ecologico ma bisogna fare attenzione all'aspetto dei costi.

Il Vice Sindaco **PETTITI**: segnala che il Consigliere VALLOME, che indica il da farsi, non era presente alla giornata "Spazzamondo".

Il Consigliere **VALLOME**: evidenzia che, pur invitato dall'Assessore OLIVERO, non aveva potuto partecipare per motivi di lavoro e che l'operato di un amministratore non si giudica da questo e ritiene l'intervento del Vicesindaco di basso livello.

Si poteva cogliere l'occasione della pandemia e delle scarse presenze in mensa per provare con soluzioni diverse (stoviglie monouso); il bilancio del comune non deve prendere in considerazione solo aspetti economici ma anche la ricaduta sul territorio, ambiente e persone.

Il Consigliere **MARENGO**: si dispiace per la caduta di stile del Vicesindaco, su internet è ampiamente reperibile l'attività del Consigliere VALLOME. E' vero che la normativa dice che le stoviglie monouso dovranno sparire ma la scelta fatta in passato rimane. Dichiara, inoltre, a seguito di consulto con il Segretario, che farà pervenire il proprio intervento per posta elettronica, da allegare alla delibera.

Il **SINDACO**: la questione delle stoviglie di plastica è quindi risolta alla radice dalle decisioni dell'Europa. L'isola ecologica di Manta prevede un riscontro di partecipazione da parte dei cittadini. Sarà eletto il nuovo Consiglio dei Ragazzi e dovremo riprendere serate di formazione per i cittadini.

Infine ci sarà la riforma dell'Irpef con calo tassazione per redditi fino a 50.000 euro, ritengo che sia importante dare questa informazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Verzuolo è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Richiamate le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato inoltre il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 30.06.2021, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

VISTO il PEF (Piano Economico Finanziario) prot. 5158 del 21/04/2021 (allegato) calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune e fornito dal Gestore del Servizio (CSEA) seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n° 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018/2021, come previsto dal metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) il quale espone un costo complessivo di Euro 616.554,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione Arera 443/2019 di Euro 56.417,00) - di cui parte variabile pari ad Euro 574.038,00 e parte fissa pari ad Euro 98.933,00-, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad Euro 602.047,00 – di cui parte fissa Euro 98.933,00 e parte variabile Euro 503.114,00 – considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione Arera n° 2/2020-DRI (Euro 6.507,00) dei costi di raccolta vegetali (Euro 8.000,00);

Tenuto conto che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 22 comma 1 (legate all'ISEE) e 40 (riduzioni per il solo anno 2021 dovute a Covid-19) del regolamento comunale TARI (*riduzioni/agevolazioni approvate dal comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013*) troveranno copertura in appositi stanziamenti del bilancio, mentre le minori entrate derivanti dalle altre riduzioni/agevolazioni TARI (*riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020*) saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 16/10/2021
- seconda rata: 16/12/2021
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16/10/2021

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali

per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile dell'area Amministrativa Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa per alzata di mano, con il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Marengo – Vallome – Piantino)

DELIBERA

- 1) **DI** dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI** approvare per l'anno 2021 il PEF trasmesso dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente Prot. 5158 del 21/04/2021 ed il Piano Finanziario e Tariffe 2021 della tassa sui rifiuti (TARI), riportate negli allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI** dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
- 4) **DI** dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cuneo, nella misura del 5%;
- 5) **DI** dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 22 comma 1 (legate all'ISEE) e 40 (riduzioni per il solo anno 2021 dovute a Covid-19) del regolamento comunale TARI (*riduzioni/agevolazioni approvate dal comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013*) troveranno copertura in appositi stanziamenti del bilancio, mentre le minori entrate derivanti dalle altre riduzioni/agevolazioni TARI (*riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020*) saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il congruaggio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18

- 6) **DI** stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
- prima rata: 16/10/2021
 - seconda rata: 16/12/2021
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16/10/2021
- 7) **DI** provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.
- 8) **DI** trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

Successivamente il Consiglio Comunale accertata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione espressa per alzata di mano, con il seguente risultato: n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Marengo – Vallome – Piantino)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
TOCCI Giuseppe

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa